

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Svimez			
22	Avvenire	26/11/2020	<i>L'EX ILVA RIPARTE A GENNAIO I SINDACATI: NO AGLI ESUBERI (M.Luzzi)</i>	3
1	Conquiste del Lavoro	26/11/2020	<i>SANITA' CALABRIA. SLITTA ANCORA LA NOMINA DEL COMMISSARIO. LA CISL REGIONALE INTANTO</i>	4
2	Conquiste del Lavoro	26/11/2020	<i>E ORA SERVE UN PROGETTO RICOSTRUZIONE</i>	5
2	Conquiste del Lavoro	26/11/2020	<i>PANDEMIA, PESANTI EFFETTI SULL'ECONOMIA DEL SUD</i>	6
1	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	26/11/2020	<i>"POLO AGRITECH COME UNA FENICE DALLA RICERCA AL PACKAGING"</i>	7
1	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	26/11/2020	<i>OGGI IL CONSIGLIO REGIONALE DA CONFINDUSTRIA ALLA CGIL: "E' ORA DI CAMBIARE PASSO"</i>	9
6	Cronache Lucane	26/11/2020	<i>SVIMEZ, -12,9% DEL PIL LUCANO; "IL GOVERNO BARDI ESCA DAL TORPORE"</i>	11
27	Il Mattino - Ed. Benevento	26/11/2020	<i>BARONE (ASI): "SANNIO ORGANICO AL QUADRILATERO DELLE ZES NEL SUD"</i>	12
7	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	26/11/2020	<i>"E' UN DRAMMA"</i>	13
11	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	26/11/2020	<i>"CROLLO PIL, LA REGIONE SI RISVEGLI DAL TORPORE"</i>	14
17	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	26/11/2020	<i>"LA PANDEMIA STA AGGRAVANDO IL DIVARIO TRA NORD E SUD"</i>	15
1	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	26/11/2020	<i>SUD PER LA SFIDA EUROMEDITERRANEA</i>	16
3	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	26/11/2020	<i>PER ACCONTENTARE I PARTITI SI E' INNESCATA UNA BOMBA A OROLOGERIA</i>	17
7	Il Quotidiano del Sud - Murge	26/11/2020	<i>"E' UN DRAMMA"</i>	18
11	Il Quotidiano del Sud - Murge	26/11/2020	<i>"CROLLO PIL, LA REGIONE SI RISVEGLI DAL TORPORE"</i>	19
17	Il Quotidiano del Sud - Murge	26/11/2020	<i>"LA PANDEMIA STA AGGRAVANDO IL DIVARIO TRA NORD E SUD"</i>	20
3	Il Quotidiano di Foggia	26/11/2020	<i>"IL DATO CHE SPAVENTA DI PIU' E' L'ASSENZA DI UNA VISIONE DEL FUTURO"</i>	21
4	Il Quotidiano di Foggia	26/11/2020	<i>BREVI - SUD. SVIMEZ, GERMUNDO (CGIL PUGLIA): SERVE RILANCIARE GLI INVESTIMENTI</i>	22
1	Il Quotidiano di Sicilia	26/11/2020	<i>"DECONTRIBUZIONE AL SUD? SERVE MOLTO ALTRO"</i>	23
3	Il Quotidiano di Sicilia	26/11/2020	<i>UGL: "DA SVIMEZ DATI DRAMMATICI SUL MEZZOGIORNO, LA POLITICA INTERVENGA"</i>	25
13	Il Riformista - Edizione Napoli	26/11/2020	<i>CARO CONTE, IL POLO AGRITECH NON BASTERA' ME ZZOGI ORNO SERVONO LE INFRASTRUTTURE (R.Patalano)</i>	26
7	Il Sannio	26/11/2020	<i>"RAPPORTO SVIMEZ, SERVE BANCA DEL SUD"</i>	28
11	Il Sannio	26/11/2020	<i>"RIPRESA PUNTARE SULLE ZES"</i>	29
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	26/11/2020	<i>OLTRE ALLA PANDEMIA E' L'INEFFICIENZA A CREARE TANTI DANNI A SALUTE ED ECONOMIA</i>	30
1	La Nuova del Sud	26/11/2020	<i>"DISCUTIAMO DI PETROLIO OLTRE I PARTICOLARISMI"</i>	31
6	La Nuova del Sud	26/11/2020	<i>"ANCORA FOCOLAI NELLE RSA, ADESSO ANCHE A POTENZA. E BAROLI FA L'ELENCO DELLA SCESA "</i>	33
6	La Nuova del Sud	26/11/2020	<i>DATI SVIMEZ: "BARDI ESCA DAL TORPORE"</i>	34
1	La Repubblica - Ed. Bari	26/11/2020	<i>EFFETTO PANDEMIA : IN 22 MILA DEVONO FARE GLI EMIGRANTI (I.Maselli)</i>	35
16	La Sicilia	26/11/2020	<i>SPECIALE LAVORO - SMART WORKING? ACCESSO AL 35% DEGLI ITALIANI</i>	36
5	La Voce del Popolo (Brescia)	26/11/2020	<i>EFFETTO COVID SUL LAVORO AL SUD</i>	38
10	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	26/11/2020	<i>SVIMEZ: IL QUADRILATERO DELLE ZES FONDAMENTALE PER IL MEZZOGIORNO</i>	39
3	Quotidiano di Bari	26/11/2020	<i>"IL DATO CHE SPAVENTA DI PIU' E' L'ASSENZA DI UNA VISIONE DEL FUTURO"</i>	40
4	Quotidiano di Bari	26/11/2020	<i>BREVI - SUD. SVIMEZ, GERMUNDO (CGIL PUGLIA): SERVE RILANCIARE GLI INVESTIMENTI</i>	41

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Svimez	
15	Roma	26/11/2020	<i>ECONOMIA CAMPANA SEMPRE PEGGIO, OROLTALY, "NE USCIREMO SOLO CREDENDOCI"</i>	42
13	Roma - Ed. Basilicata	26/11/2020	<i>ECONOMIA CAMPANA SEMPRE PEGGIO, OROLTALY, "NE USCIREMO SOLO CREDENDOCI"</i>	43

L'ex Ilva riparte a gennaio

I sindacati: no agli esuberanti

MARINA LUZZI
Taranto

La conferma arriva a Taranto dalle dichiarazioni del premier Conte durante la presentazione del rapporto Svimez 2020 sull'economia nel Mezzogiorno: «Stiamo chiudendo l'intesa con Mittal per completare un progetto fondato su un forte partenariato tra pubblico e privato» ma in Puglia, nonostante le sollecitazioni, le istituzioni locali non ne sanno nulla. Così, il sindaco del capoluogo ionico, Rinaldo Melucci ed il presidente della Provincia, Giovanni Gugliotti, ieri sera hanno scritto direttamente ad Invitalia, che entrerà nel capitale sociale per conto dello Stato. Chiedono con urgenza la trasmissione della documentazione relativa all'accordo con il colosso della siderurgia. La nota è stata inviata per conoscenza anche al capo del governo Conte, al ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli e al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

Intanto ieri giornata di presidi e sciopero nazionale di due ore dei lavoratori Fiom, Fim e Uilm. Al termine della mobilitazione i segretari generali, in videoconferenza, anche loro all'oscuro dei termini della trattativa, in vista della scadenza del precedente accordo tra Stato ed azienda, il 30 novembre prossimo, si sono espressi con parole di fuoco. I nodi da sciogliere restano l'occupazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e il piano am-

biennale. La situazione drammatica dell'ex Ilva è valsa anche la lettera di solidarietà arrivata nei giorni scorsi ai tre segretari dal sindacato europeo metalmeccanico. «Non ci sentiamo vincolati a quello che ArcelorMittal e governo definiranno il 30 novembre. Noi vogliamo discutere di piano ambientale e di piano industriale. Non ci accontenteremo di quello che hanno detto e non accetteremo cinque anni di cassa integrazione strutturale» ha dichiarato Rocco Palombella, segretario

generale Uilm. Il riferimento è alle voci che prevedono un piano con 10.700 occupati ma dal 2025. «C'è una situazione insostenibile - ha denunciato Francesca Re David - Vogliamo sapere se i nuovi piani hanno un programma preciso e rispondono alle necessità dell'ambiente e del lavoro. Se lo Stato entra al 50 per cento, pensiamo che lo Stato entri per migliorare. L'ambiente, la produzione e l'occupazione». «L'atteggiamento del governo e dello Stato è inaccettabile, e questo peggiorerà la situazione» ha concluso. «La partita inizierà il primo dicembre - ha aggiunto il segretario generale della Fim Cisl Roberto Benaglia, più possibilista sul futuro - non facciamo i catastrofisti, sarà assicurata la continuità produttiva e questo è un dato importante, che non era scontato. Ora bisogna dare risposta a questioni fondamentali, a partire dai volumi produttivi. Si tratta di capire se la risalita della ripresa è scatenata bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri in gioco su Taranto

10.700 addetti

Il numero di operai da impiegare nell'impianto è previsto dall'intesa firmata a marzo con i commissari

3.300 esuberanti

Il piano presentato a giugno da Arcelor Mittal al governo prevede pesanti tagli sul personale

500 milioni di euro

La caparra che Arcelor Mittal dovrà versare all'ex Ilva in caso di recesso dal Contratto di Affitto

INDUSTRIA

Prevista per il 30 novembre la firma dell'accordo con cui Invitalia entrerà al 50% in società con Arcelor Mittal. I sindacati non sono stati coinvolti e chiedono rassicurazioni riguardo agli impegni sul lavoro.



**Sanità Calabria. Slitta ancora
la nomina del commissario.
La Cisl regionale intanto
conferma la mobilitazione
di oggi a Catanzaro di fronte
alla Cittadella regionale,
insieme a Cgil e Uil**

Augella
a pagina 5

Cisl: oggi la protesta a Catanzaro, la mobilitazione proseguirà fino alla nomina del nuovo Commissario

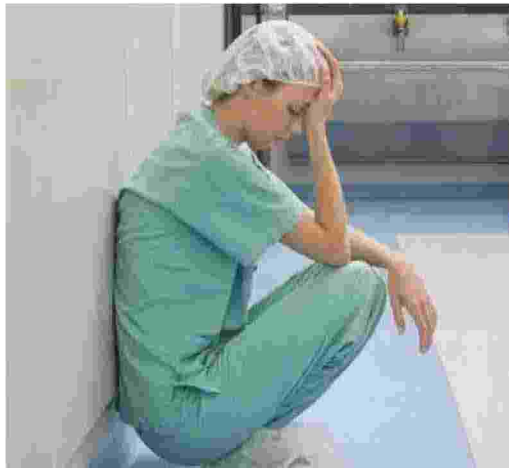
Sanità calabrese ancora senza una guida

Slitta ancora la nomina del commissario per il piano di riassetto della sanità in Calabria. Durante il Consiglio dei ministri, che si è concluso dopo la mezzanotte di martedì, si sono fronteggiati i nomi di Narciso Mostarda e di Luigi Varratta. Dalla contrapposizione tra i due nomi è uscita l'ipotesi di inviare a Catanzaro il coordinatore del Comitato tecnico scientifico per l'emergenza Covid, Agostino Miozzo, 67 anni, medico originario di Padova, una lunga esperienza nella cooperazione. Miozzo ha chiesto tempo fino a stasera (mercoledì sera ndr.) per dare una risposta al governo.

La Cisl Calabria intanto ha confermato la mobilitazione di oggi a Catanzaro di fronte alla Cittadella regionale, insieme a Cgil e Uil.

"Serve fare chiarezza su molti punti - afferma Giuseppe Lavia, segretario provinciale durante l'esecutivo regionale. Ad esempio in merito alla gara assegnata ai primi di novembre dal commissario Arcuri, per la progettazione ed esecuzione dei lavori per le opere previste nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. Se quel piano, sostanzialmente, non si sta attuando, serve capire come si utilizzeranno risorse importanti che valgono 11 milioni per la provincia di Cosenza".

"La Calabria "rossa" di vergogna - ha sottolineato con forza Lavia - merita di più. Nel disastro del-



la sanità, nell'inadeguatezza di una classe politica troppo spesso impresentabile e collusa, il nostro compito è oggi più che mai essere riferimento per i nostri associati, per tutti i calabresi.

Fondamentale il riordino della rete sanitaria territoriale. Vanno realizzate le case della salute. "Basta leggere il piano - ha sottolineato il segretario provin-

ciale Cisl - per accorgersi che mancano decine di posti letto pubblici e privati: dalle Rsa medicalizzate alle Rsa per anziani e per disabili, alle riabilitazioni". Cgil, Cisl e Uil hanno "denunciato con forza i ritardi sull'emergenza coronavirus, sui quali probabilmente esistono responsabilità a più livelli e rilanciato l'appello a fare presto perché il personale è allo stremo e biso-

gna sostituire chi va in pensione, sbloccare le assunzioni e aprire nuovi posti letto Covid". Un grande ringraziamento va rivolto "a medici, infermieri, a tutto il personale impegnato nel contrasto al coronavirus. In troppi territori si evidenzia una crescita sostenuta del numero dei casi e c'è forte preoccupazione per le Rsa in cui si registrano casi positivi fra ospiti e personale". "In questi mesi di pandemia - ha affermato tra l'altro Lavia - circa 100mila dipendenti delle imprese del Centro-Nord sono rientrati al Sud per lavorare da remoto. Rilanciamo perciò l'appello della Svimez: serve un piano per il superamento dei limiti delle infrastrutture digitali perché queste persone possano operare dalla Calabria, completando il piano banda larga e prevedendo sia incentivi fiscali e contributivi, sia spazi di coworking che i comuni potrebbero creare".

Il sindacato confederale - ha poi sottolineato Tonino Russo, segretario regionale Cisl, "combatte battaglie importanti non solo per i salari, ma anche per una più generale riorganizzazione

dei servizi al cittadino, a cominciare dai meno tutelati". Sulla Sanità, ha affermato "la pandemia ha in realtà aggravato una soluzione già critica. Il problema ha radici antiche ed esige anche una revisione della struttura nazionale del sistema articolato per regioni; tocca il ruolo delle strutture private che non devono operare in concorrenza con il pubblico, ma nel quadro di un servizio integrato al servizio di tutti i territori.

Resteremo in stato di mobilitazione chiedendo un immediato confronto con il nuovo Commissario; che il Governo nel Decreto Calabria dia un pieno mandato al Commissario, (come avevamo già chiesto al ministro Speranza), con la possibilità di scegliere la propria squadra anche al di fuori della struttura regionale; che si ripiani un deficit creato anche dalle gestioni commissariati, per cui è giusto che il Governo se ne faccia carico e che non gravi sui cittadini calabresi; che si affronti infine con determinazione - conclude Russo - il nodo decisivo del personale".

Cecilia Augella

Conquiste del Lavoro

Mittal, piano senza esuberi

Manovra, il lavoro merita di più

Sanità calabrese ancora senza una guida

Manovra, il lavoro merita di più

E ora serve un progetto di ricostruzione

Il rapporto Svimez "restituisce un quadro particolarmente preoccupante della situazione del Mezzogiorno, confermando l'esistenza di una questione meridionale tuttora irrisolta ed anzi acuita dall'emergenza sanitaria, che sollecita per il Sud un forte impegno per un nuovo progetto di ricostruzione". È quanto sottolinea il segretario confederale Cisl Ganga. Per la Cisl dunque non è più rinviabile un intervento strutturale ed articolato "all'interno di un organico piano per il Paese che incida significativamente sui fattori di debolezza sopra citati e che dovrà invertire il trend negativo, potenziando gli investimenti sulle infrastrutture materiali e immateriali, con attenzione specifica alla rete dell'assistenza, della sanità e dell'istruzione". In particolare "rispetto alla scuola, dovranno essere risolte al più presto le attuali iniquità, che incidono negativamente sulla formazione dei giovani meridionali tra i quali si riscontra un tasso di abbandono scolastico altissimo e il conseguente acuirsi del numero dei neet. Sulla sanità è fondamentale rafforzare la rete territoriale dei servizi, che dovrà procedere di pari passo con interventi strutturali sugli ospedali, allo scopo di superare il paradosso di un Mezzogiorno già potenziale zona rossa ben prima dell'emergenza pandemica. È quindi importante una azione di rilancio che metta insieme il potenziale dei fondi di diversa provenienza, in particolare quelli della next generation Eu e quelli del recente piano Sud, per accompagnare le imprese meridionali con misure rafforzate di sostegno a partire da una specifica fiscalità di sviluppo". E per la leader Cisl Furlan "dal rapporto Svimez l'ennesimo campanello d'allarme sulla condizione economica e sociale grave del Mezzogiorno. Se non riparte il Sud non riparte il Paese".

G.G.



'DWD
3DJLQD
)RJOLR

Rapporto Svimez: 10 miliardi persi per ogni mese di lockdown. **Ganga (Cisl):** quadro preoccupante

